I risultati di un'indagine condotta da una casa editrice

La seguono in 140 mila Chi sono, che cosa pensano gli ascoltatori di Radio Blu?

L'emittente non si rivolge solo «ai giovanissimi» - E' conosciuta dall'80% della gente che si sintonizza sulle antenne private

La più importante casa editrice italiana (quotidiani, periodici per tutti i gusti e per tutte le età, libri distribuiti su decine di collane, stabilimenti tipografici un po' dappertutto) sembra molto interessata a estendere la propria egemonia anche al settore dell'informazione parlata. Per raggiungere l'obiettivo deve risolvere soltanto un problema: scegliere, in tutta Italia, le radio private più qualificate e seguite e comprarle. I grossi accaparratori di testate, oltre ad aver molto denaro da investire, hanno la comprensibile ambizione di volerlo spendere bene, di non buttarlo dalla finestra. Per questo, prima di fare un investimento, sondano il mercato, un po' in proprio, un po' affidandosi alle organizzazioni specializzate in sondaggi dell'opinione pubblica, ugualmente abili nel comprare e nel vendere, capaci di promuovere indifferentemente la vendita di un prodotto di bellezza o l'acquisto di una testata giornalistica. La casa editrice in questione perciò ha incaricato la più importante organizzazione di pubblicità e ricerche di mercato esistente al mondo (una imponente multinazionale della manipolazione dei cervelli con qualificatissima appendice in Italia) di «ascoltare» le radio private italiane, di accertare dati quantitativi e qualitativi sull'audience, di scegliere, tra le mille e mille disseminate in tutta Italia quelle meritevoli di finire nel carniere.

Qualche giorno fa, alla redazione di Radio Blù, è giunta una busta contenente, appunto, i risultati del sondaggio compiuto sull'ascolto dell'emittente democratica romana. I redattori della radio, dopo aver accertato l'autenticità della documentazione giunta anonima in redazione, hanno avviato una riflessione sui dati raccolti. Riflessione che anche noi vogliamo fare dopo una lettura accurata dei risultati di quella che appare, data la finalità dei committenti e data la preparazione degli esecutori, una ricerca finalmente attendibile sull'ascolto di un'emittente locale.

Intanto un primo dato appare sorprendente, e cioè quello sul numero degli ascoltatori di Radio Blù: sulla base di due rilevazioni, una fatta il 28 novembre del 1978 e l'altra, ancora più recente, il 2 febbraio di quest'anno, gli ascoltatori dell'emittente romana vanno da un minimo di 78.000 a un massimo di 142.000, con una media di 110.000 ascoltatori al giorno. Tanto più sorprendente deve apparire questo dato se si considera che il sondaggio è stato fatto solo tra gli ascoltatori di Roma, mentre non ha interessato quelli della provincia e della regione

Ma chi sono questi 110.000 romani che, in media, tutti i giorni si sintonizzano sui 94.800 di Radio Blù? I ricercatori rispondono a molte domande, e dalle loro risposte è possibile ricavare non poche considerazioni. Tra gli ascoltatori di Radio Blù, il 40 per cento ha fino a 21 anni, un altro 40 per cento ha fino a 28 anni, il 18 per cento è di età adulta, il restante 2 per cento è costituito da anziani. Prima considerazione: non è detto che un'emittente radio privata debba necessariamente essere un giocattolo per giovanissimi. Quasi il sessanta per cento degli ascoltatori di Radio Blù appartiene alla fascia dei giovani e degli adulti, a classi d'età, quindi, per le quali l'ascolto di una radio si presume legato non soltanto alla musica che essa trasmette, ma a una scelta più generale sul complesso del progetto politico-culturale che la radio propone e realizza.

Quali le tendenze politiche degli ascoltatori di Radio Blù? Per il 9 per cento appartengono all'area della «nuova sinistra», per il 59 per cento all'area dei partiti della sinistra storica, per il 6 per cento a quella radicale e per l'8 per cento a quella repubblicana. Non mancano gli ascoltatori che si dichiarano di destra (1,5 per cento) e quelli che non dichiarano apertamente la propria adesione politica (16,5). Anche da questi dati è possibile ricavare una riflessione: una emittente radiofonica con un progetto politico-culturale «aperto» come è quello di Radio Blù si rivolge nella realtà, e non solo nei proponimenti teorici, a un pubblico politicamente molto variegato, e riesce a tenere aperto un canale di discussione

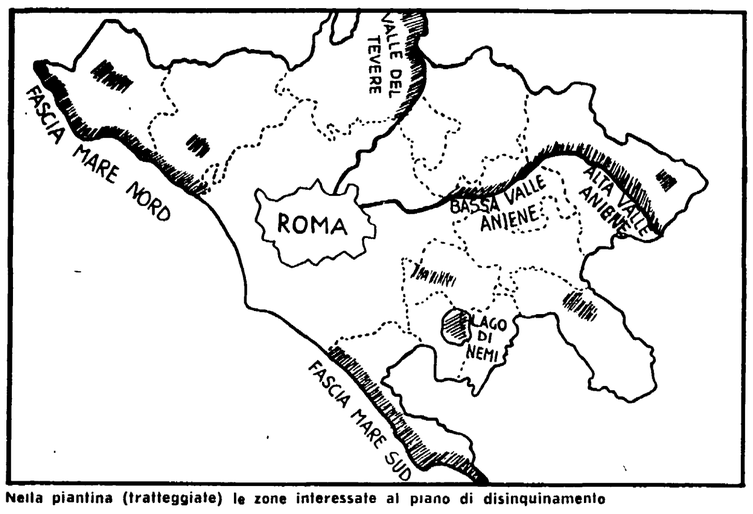
Ancora qualche dato significativo. Su un campione di cittadini romani ascoltatori-tipo di varie radio private, Radio Blù risulta conosciuta all'80 per cento degli interpellati; seguita al 59 per cento; ascoltata ogni tanto al 22 per cento; ascoltata casualmente all'11 per cento; mai sentita all'8 per cento. Entrando un po' più nel merito delle preferenze espresse dagli ascoltatori, ecco che cosa dice il sondaggio. Per quanto riguarda i programmi musicali e la scelta dei dischi, il giudizio degli ascoltatori è ottimo per il 41 per cento, buono per il 30 per cento, «così così» per il 25 per cento, addirittura pessimo per il 4 per cento. Sull'informazione (radiogiornali, rubriche, interviste, dibattiti) questo il giudizio degli ascoltatori: ottimo per il 30 per cento, buono per il 29 per cento, «così così» per il 34 per cento, pessimo per il 7 per cento.

Anche le rilevazioni statistiche compiute con ricchezza di mezzi e con criteri di scientificità possono non rendere un'immagine fedele della realtà che si vorrebbe illustrare. Quella su Radio Blù che abbiamo illustrato, tuttavia, testimonia che nel marasma delle migliaia di radio private italiane, assai spesso testimonianze inoppugnabili di imbarbarimento culturale, gli ascoltatori solo apparentemente distratti sanno scegliere e preferire quelle alla cui base sta un progetto politico-giornalistico legato ai problemi reali di una città e di una società che cambiano.

Un piano per 45 miliardi proposto dall'amministrazione provinciale

Tanti «progetti speciali» per difendere l'ambiente

Partito il primo finanziamento per il lago di Nemi e per i Comuni attraversati dall'Aniene - Effetti positivi sulle risorse economiche della provincia



Nella piantina (tratteggiate) le zone interessate al piano di disinquinamento

Il lago di Nemi nel '76: una vera e propria fogna a cielo aperto con un grado di inquinamento superiore al «limite di guardia», nella quale morirono centinaia e centinaia di pesci a causa della «peste rossa». La situazione è migliorata, dicono gli esperti, ma resta pur sempre insostenibile, mettendo in serio pericolo qualsiasi forma di vita acquatica. E non certo diverse erano, e sono le condizioni del Tevere o dell'Aniene, se è vero che più volte e da diverse parti è stato lanciato un «grido di allarme» per salvare le acque dalla degradazione e dal totale inquinamento.

Un barlume di speranza viene ora finalmente da un piano elaborato dalla Provincia, con otto «progetti speciali» nel settore del disinquinamento e della tutela delle acque, che rappresenta sicuramente un passo in avanti se non decisivo, certo consistente, specialmente se si considerano gli effetti positivi che esso potrà avere sulla economia della provincia romana.

Quali sono in pratica gli interventi proposti? I «progetti speciali» sono otto, di cui cinque già finanziati, che interessano: la fascia di costa a nord e a sud di Roma, la valle del Tevere (Mentana, Campagnano, Ponzano Romano), l'alta e bassa valle dell'Aniene (Roviano, Subiaco, Tivoli, Guidnia) il lago di Nemi una serie di fossi intercomunali e la rete di approvvigionamento idrico. Su un totale di 45 miliardi necessari per la realizzazione dell'intero piano, 15 sono già stati stanziati, attraverso una precisa scelta delle priorità e delle possibilità effettive di intervento (lavori immediatamente appaltabili o meno).

Nel solco di questo indirizzo generale i primi miliardi sono andati a finanziare gli acquedotti, la costruzione di alcuni fossi intercomunali e il disinquinamento delle valli dell'Aniene e del lago di Nemi. Per valutare l'importanza della scelta operata basta rilevare che nell'alta valle del fiume, i comuni interessati sono quelli che poggiano sulle falde freatiche che alimentano gli acquedotti del Simbrivio e dell'Acqua Marcia, necessari al rifornimento idrico di Roma. «Deve essere chiaro — dice Lorenzo Ciocci assessore ai lavori pubblici — che l'intervento non è settoriale. I suoi effetti si sentiranno anche nel territorio romano, perchè, ad esempio, disinquinare l'Aniene significa indirettamente disinquinare anche la città».

Ma il valore del «piano» sta anche nella influenza positiva che potrà avere sulla valorizzazione delle risorse economiche della provincia. Il turismo e la pesca sulla costa a sud e a nord di Roma (Civitavecchia, Santa Marinella, Anzio, Nettuno), lo sviluppo dell'agricoltura e dell'allevamento delle trote nelle zone a ridosso dell'Aniene il recupero, infine, della flora e della fauna nel lago di Nemi Il progetto, perciò ha due facce: da una parte il risanamento igienico sanitario e dall'altra il potenziamento delle risorse economiche della provincia romana. E questo sarà possibile anche attraverso la costruzione di nuovi acquedotti o il potenziamento dei vecchi, poichè l'assenza di un adeguato impianto di rifornimento idrico limita sia lo sviluppo economico sia una politica della salute pubblica.

Una domanda legittima, a questo punto: quali saranno i tempi di realizzazione? «Quindici miliardi — dice lo assessore Ciocci — sono già partiti per le zone interessate. I restanti 30 saranno utilizzati, sempre nel rispetto delle priorità, nel triennio '79-'80-'81. In pratica già alla fine del 1979 il piano sarà a buon punto».

L'ultima questione: quale sarà la relazione tra questi progetti e la legge 319 che obbliga le aziende a modificare gli impianti di depurazione «Il nostro piano — dice Ciocci - faciliterà sicuramente le industrie private. Costruito un depuratore, infatti, esso verrà utilizzato anche dalle imprese industriali e artigianali. E chiaro però che spetta alle associazioni industriali e ai singoli proprietari delle aziende risolvere le questioni sollevate dalla legge. E su questo, mi pare, c'è poca volontà di intervenire, sottovalutando i rischi cui re, sottovalutando i rischi cui sgressie delle norme legislative».

Pietro Spataro

LUTTO

E' morto il padre del compagno Roberto Sala, della sezione Portonaccio. Al compagno e ai familiari tutti le fraterne condoglianze della sezione, della Federazione e dell'«Unità». La sezione sottoscrive lire 10.000 per la Stampa comunista.

ECCEZIONALE all'
Atlantic
... E verrà un giorno in cui la scienza unirà l'intelligenza dell'uomo alla ferocia del pescecane. Quel giorno nel mare scoppierà l'inferno...
(J. VERNE)

GRANDE SUCCESSO al
Moderno
LA GENTE DEL PORTO AVEVA UNA SOLA LEGGE

MAJESTIC
SKY CINE
Klaus Kinski da principe della notte a sadico di Londra: un incontrollato desiderio di sangue e di sesso

Severamente vietato ai minori di 18 anni

all'ARISTON 2
Un susseguirsi di sequenze spettacolari sono il prologo del più misterioso ed esaltante «GIALLO» che vi mozzerà il respiro.

ORARIO SPETTACOLI:
16 - 18,30 - 20,25 - 22,30
Ogni secondo ha valore per svelare il segreto de «I 39 scalini» ecco perché non sarà consentito entrare in sala negli ultimi 20 minuti.

In azione a Monte Sacro teppisti con bottiglie incendiarie

Fanno scendere i passeggeri poi tentano di bruciare il bus

Lievi i danni ma tanta paura tra la gente che fugge in preda al panico

Hanno bloccato l'autobus, hanno fatto scendere tutti i passeggeri, poi hanno lanciato tre bottiglie incendiarie all'interno della vettura. I danni sono stati fortunatamente lievi — grazie al tempestivo intervento di un meccanico prima e dei vigili del fuoco dopo — ma questo non diminuisce la gravità del fatto, un gesto che comunque non è stato riventicato. Si sarebbe trattato insomma di un atto teppistico e basta.

E' accaduto ieri pomeriggio, verso le 19 in via Nomentana all'angolo con via Montasio, a Monte Sacro. Una decina di teppisti con il volto scoperto hanno invaso la carreggiata, bloccando un bus della linea «37» che da via Giovanni Verga arriva fino a via XX Settembre. A quell'ora l'autobus era carico di passeggeri che tornavano dal lavoro e il «raid» ha quindi provocato scene di panico e un fuggi-fuggi generale. Quando la vettura si è completamente svuotata, i teppisti hanno lanciato due o tre bottiglie incendiarie attraverso i finestrini e le portiere, poi si sono dileguati a bordo di alcune vespe nelle stradine laterali, facendo perdere completamente le proprie tracce.

Nel bus si è sviluppato immediatamente un principio d'incendio nella parte posteriore, ma l'intervento immediato di un meccanico che ha la propria officina sulla via, ha evitato che le fiamme si propagassero anche ad altre parti della vettura distruggendola completamente. I danni sono stati limitati: qualche bruciacchiatura e niente altro.

Ciò che più colpisce è la gratuità di un gesto tanto violento quanto vandalico che ha avuto come obiettivo quello di seminare la paura tra la gente.

Roland's
ROMA
ABBIGLIAMENTO PER UOMO E SIGNORA
VENDITA SPECIALE
SCONTI ECCEZIONALI
CANADESI E MONTONI ROVESCIATI, LE PELLICCE DI YVES ST. LAURENT, ELEGANTI IMPERMEABILI DI SETA FODERATI IN PELLICCIA, PALETOTS. GIACCHE. GIUBBOTTI DI CUOIO E RENNA, PALETOTS DI CASHMERE. COPERTE DI GUANACO, PULLOVER DI CASHMERE 100% DI BALLANTYNS, PRINGLE OF SCOTLAND, BRAEMER
solamente nella sua sede di
VIA CONDOTTI, 4 angolo PIAZZA DI SPAGNA, 74

MOBILI NUOVI all'ASTA al Magazzino delle Aste

Settore mobili e arredamento realizzi per industrie

ESEMPI:	VALORE DI FABBRICA	PREZZI PERIZIATI SENZA AUMENTI
Camere da letto modernissime stagionali	L. 1.200.000	L. 590.000
Camere da letto classiche in noce massiccio	L. 1.600.000	L. 790.000
Camere da letto con luci psichedeliche e radio	L. 1.600.000	L. 790.000
Camere da letto in frassino naturale	L. 1.400.000	L. 690.000
Camere da letto in stile barocco	L. 2.000.000	L. 980.000
Camere da bambini complete	L. 680.000	L. 330.000
Soggiorni rustico - tirolesi	L. 1.000.000	L. 490.000
Soggiorni classico provenzali	L. 1.000.000	L. 490.000
Soggiorni componibili ultra moderni	L. 1.070.000	L. 530.000
Soggiorni componibili in frassino	L. 1.220.000	L. 590.000
Salotti vera pelle - vitello Bulgaro	L. 1.000.000	L. 490.000
Salotti vera pelle vitello 1. fiore	L. 1.200.000	L. 590.000
Salotti letto vari tessuti	L. 600.000	L. 280.000
Salotti componibili 5 pezzi	L. 1.000.000	L. 490.000
Salotti Barocco 6 pezzi	L. 1.400.000	L. 690.000
Divani doppio letto in pino russo	L. 520.000	L. 250.000
Divani letto una piazza e mezza	L. 370.000	L. 180.000
Ingressi completi in noce - frassino - palisandro	L. 250.000	L. 120.000
Quadri ad olio 20 x 30	L. 10.000	L. 3.800
Quadri naif 50 x 70	L. 12.000	L. 6.000
Quadri grandi firme catalogati 50 z 70	L. 65.000	L. 33.000
SPECCHIERE ANTICATE VARIE FORME E MISURE	L. 120.000	L. 60.000
Bar angolo e rettangolari - moderni e classici	L. 600.000	L. 285.000
Assortimento ceramiche Capodimonte mini	L. 6.500	L. 2.500
Assortimento statute Capodimonte	L. 50.000	L. 23.000
Lumi varie misure	L. 30.000	L. 15.000
Armadi guardaroba noce 2 - 6 ante	L. 162.000	L. 79.000
Letti ottone grandi firme	L. 695.000	L. 330.000
Tappeti lana vergine varie misure	L. 150.000	L. 75.000
Televisori 26" SECAM - PAL 12 CANALI	L. 749.000	L. 359.000
Consolle Stereo 8	L. 1.190.000	L. 590.000

Inoltre altre migliaia di articoli:
cucine componibili, salotti, ingressi, tinelli, sale da pranzo, camere da letto, camerette, porta ombrelli, ceramiche, servizi, vasi, bar, scrivanie, settimini, trumeau, tappeti, quadri, tendaggi.

TRASPORTO GRATIS - DIRITTO D'ASTA 12%
GIORNI D'ASTA: FINO AL 20 MARZO - TUTTI I GIORNI ESCLUSO LE DOMENICHE
APERTO MATTINA E POMERIGGIO - SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO

ROMA - VIA Bravetta 112 (quartiere Aurelio) bus 98 nero

il partito

OGGI

TERRACINI A COLLI ANIENE — Alle 10 assemblea sulla situazione politica e lancio sottoscrizione per acquisto nuova sezione con il compagno Umberto Terracini della Direzione del Partito.

COMIZI — QUADRARO alle 10,30 (Valerio Veltroni); VILLA GORDIANI alle 10,30 (Fredda); MONTEFLAVIO alle 11 (Mario Mancini); ANTICOLI CORRADO alle 17,30 (Bischi); VILLANOVA alle 11 (Cerqua); GROTTAFERRATA alle 11 (Antonelli).

ASSEMBLEE — TOR DE SCHIAVI alle 16 (Anita Pasquali); FINOCCHIO alle 10 (Mattioletti); SETTEVILLE alle 16 (Tozzetti); TORREVECCHIA alle 16 (Pinto); CASAL MORENA alle 16 (Giannangeli); FIUMICINO CENTRO alle 9,30 (Trovato).

ZONE — TIBERINA e NAZZANO alle 16 manifestazione per l'8 Marzo di Torre in Tiberina, Nazzano, Mazzano, Ponzano, Fiano (Corciano).

LATINA

GAETA ore 17 Comizio.

F.G.C.I. — E' convocato per oggi in Federazione alle ore 9,30 il Comitato Federale della FGCI Romana allargato ai segretari di circolo. O.d.G.: «1) Elezioni della delegazione della FGCR al XIV Congresso della Federazione Comunista Romana (Leoni); 2) Iniziative per l'8 Marzo (Araujo).

ASSEMBLEE — CASSIA ore 9,30 Congresso circolo; AURELIA ore 9,30 Conferenza d'organizzazione della circoscrizione (Sandri); LABARO ore 9 Congresso circolo.

DOMANI

ROMA

COMITATO FEDERALE e COMMISSIONE FEDERALE DI CONTROLLO — Domani alle 17,30 in federazione riunione del C.F. e della C.F.C. O.d.G.: «Impostazione e preparazione del XIV Congresso provinciale». Relatore il compagno Paolo Ciofi Segretario della Federazione.

ASSEMBLEE — CAVALLEGGERI alle 19 (Cervellin).

ZONE — CENTRO. Il C P I Circone previsto per oggi è rinviato a mercoledì alla stessa ora. OVEST e GARBATELLA alle ore 18,30 coordinamento femminile XI Circone (Cipriani); e OSTIENSE alle 18 riunione segretari sezione XI Circone (Ottavi); NORD ed AURELIA alle 17 coordinamento femminile XVIII (Del Casale).

FGCI — Cellula di Medicina alle 19,30 in Federazione.

Martedì 6 marzo alle ore 17,30 presso il Teatro della Federazione si terrà un attivo per preparare la partecipazione alla manifestazione nazionale indetta dal SUNIA per «Modifiche alla legge di Equo Canone, sospensione degli sfratti, occupazione temporanea degli alloggi sfitti». Sono invitati a partecipare: i coordinatori e gli esecutivi dei C.P.C., i segretari e le segreterie delle sezioni, i compagni della commissione urbanistica della Federazione, i compagni responsabili urbanistici di circoscrizione. Relatore il compagno Siro Trezzini della Segreteria della Federazione.

VERSO IL CONGRESSO

CONGRESSI DI SEZIONE — Oggi si concludono i congressi di: GENAZZANO alle 9,30 (Quattrucci); ROCCA PRIORA alle 9,30 (Fortini); VICOVARO alle 9,30 (Capponi); MONTEROTONDO DI VITTORIO alle 15,30 (Berti); TIVOLI alle 9,30 (Micucci); CAMPAGNANO alle 9,30 (Iembo); DUE CASETTE alle 9,30 (Minnucci); TORRE GAIA alle 10 (Signorini); CICILIANO alle 10 (F. Greco); TOR LUPARA di Guidonia alle 9,30 (Cime); SAN POLO alle 10 (Casamenti).

tele mercato
radio · tv · elettrodomestici · cine foto
ORA A 36 RATE
ANCHE SENZA ANTICIPO
ANCHE SENZA CAMBIALI
TV color — Alta Fedeltà — Cine foto — Frigoriferi — Cucine — Lavatrici — Lavastoviglie
Tutti gli elettrodomestici
9% ANNO
Esempio: acquistando merce per L. 100.000 si rimborsano L. 108.800 in dodici mesi.
Sabato pomeriggio aperto
C.so V. Emanuele, 219 221 (fronte SIP)

italturist
IL MESTIERE DI VIAGGIARE

A112
prezzo invariato
ampie facilitazioni
pronta consegna
rosati auto
professionalità LANCIA
viale mazzini 5 • 384841
via tuscolana 160 • 7856251